



COBAS - CESP FVG
Comitati di Base della Scuola - Centro Studi per la
Scuola Pubblica
TRIESTE/TRST

via/ul. de Rittmeyer n. 6 - Tel/fax 040.0641343

cobasts@fastwebnet.it www.cespbo.it/cobasts.htm

Aperta il martedì dalle 17 alle 19 / Urnik poslovanja: vsak torek od 17h do 19h

I COLLEGHI PRECARI E NOI

Tutti noi, docenti e ATA a tempo indeterminato o a tempo determinato (che per un soffio hanno ottenuto un altro anno di incarico), c'entriamo eccome con la mobilitazione dei colleghi precari che in questi giorni stanno salendo sui tetti dei provveditorati di tutte le più grandi città italiane.

C'entriamo perché l'espulsione dei lavoratori precari dalla scuola è legata a doppio filo con il peggioramento delle nostre condizioni di lavoro e con il massacro a cui è stata sottoposta la scuola tutta.

I POSTI DEI COLLEGHI PRECARI SONO STATI OCCUPATI CON:

- la riconduzione a 18 ore di cattedra (che ha rotto spesso la continuità didattica, offrendo orari assurdi e incompatibili con una buona scuola e che renderà impossibile garantire un ordinato svolgimento dell'anno scolastico: basti pensare a quante ore a disposizione venivano utilizzate per le supplenze brevi)
- la scomparsa delle presenze e del modulo (vero colpo mortale alla scuola delle pari opportunità)
- il taglio bestiale al personale ATA (che non riuscirà a garantire quel minimo di sorveglianza necessaria alla sicurezza dei nostri figli nelle scuole)
- l'aumento del n° di alunni per classe (con problemi sempre più seri per la sicurezza e un ulteriore declassamento della didattica, altro che percorsi personalizzati!)
- l'imposizione di cattedre di 20, 22 e anche 24 ore sotto la minaccia della sovrannumerarietà

COSA POSSIAMO FARE:

- Rifiutare le cattedre sopra le 18 ore (nessuno può imporcele, prima devono cambiare il Contratto Nazionale!)
- Rifiutare di "rattopare" i buchi (in caso di assenza di colleghi, rifiutare lo smembramento delle classi, lo spostamento dei colleghi di sostegno in funzione di sorveglianza, rifiutarsi di dare la disponibilità a supplire)
- esprimere ufficialmente l'impossibilità per gli ATA di garantire la sicurezza e la sorveglianza
- verificare i parametri della sicurezza (1,80 mq a alunno, 1,96mq per le superiori)
- non dare disponibilità per ore oltre l'orario di cattedra

E SOPRATTUTTO PARTECIPARE ALLE MOBILITAZIONI:

3 OTTOBRE - Manifestazione Nazionale a Roma indetta dal Comitato precari docenti ed ATA

23 OTTOBRE - Sciopero Generale indetto dal Patto di Base (Cobas - Cub - SdL)